

FAC SIMILE DICHIARAZIONE REQUISITI EX ART. 80 D.Lgs. 50/2016

Spett.le
GES.A.P.
Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo
S.p.A.

Oggetto: procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di trasporto per il personale turnista dal comune di Palermo all'aeroporto Falcone Borsellino e viceversa e per il personale turnista e non turnista dai Comuni di Terrasini e Cinisi all'aeroporto Falcone Borsellino e viceversa

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di
dell'impresa
con sede in Via.....
con codice fiscale n. con partita I.V.A. n.....
tel. faxposta elettronica pec.....

ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- a) di non avere in corso procedure di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) di non avere pendente provvedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall' art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.; l'esclusione o il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; **e di essere a conoscenza** che : è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; **e che** l'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore

tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. **Di essere a conoscenza che** : in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

d) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio;

f) che non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova;

g) l'insussistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e al fine di consentire la relativa verifica indica il seguente indirizzo postale completo di indirizzo di posta elettronica pec dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente :

.....

h) di non aver presentato, ai sensi del comma 1 ter, che risulti dall'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10, falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) l'insussistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 " Norme per il diritto al lavoro dei disabili");

m) l'insussistenza della sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D.LGS 231/01, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la p.a compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248.;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'art 40, comma 9-quater, non risulti l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (valida solo per le ipotesi di lavori)

m-ter) di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penali aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203

ovvero

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penali aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;

m- quater) che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

FIRMA *(La firma deve essere autenticata o, in alternativa, allegare fotocopia del documento di identità di chi firma)*